

Un successo lungo vent'anni

L'Erasmus, nato nel 1987 su iniziativa di un manipolo di funzionari della Commissione europea guidati dal friulano Domenico Lenarduzzi, è il programma di scambi culturali finanziato dall'Unione Europea, per consentire agli studenti universitari di svolgere una parte degli studi in un altro paese. Se fino a pochi anni fa la città e l'università avevano una ridotta attrattiva nei confronti degli studenti stranieri, che spesso indicavano il capoluogo friulano e le sedi di Pordenone e Gorizia come una seconda scelta, oggi sono in netto aumento i soggiorni annuali: nel 2006-2007 gli arrivi in città sono

stati 266, con un trend in continuo aumento, mentre sono stati più di 300 gli universitari che l'anno scorso hanno scelto di aderire ai progetti di mobilità. L'ateneo udinese è inoltre il primo in Italia come dato di uscita, con l'1,89% sul totale degli studenti iscritti, contro un dato nazionale dello 0,78%. La maggior parte dei ragazzi che arrivano in città sono donne (78%), mentre la provenienza geografica è quantomai varia: dominano gli spagnoli, ungheresi, tedeschi, sloveni e inglesi, ma arrivano giovani anche dall'Australia, dal Canada, dall'India, da Cuba, dalla Cina e dagli Stati Uniti. *(mi. ma.)*